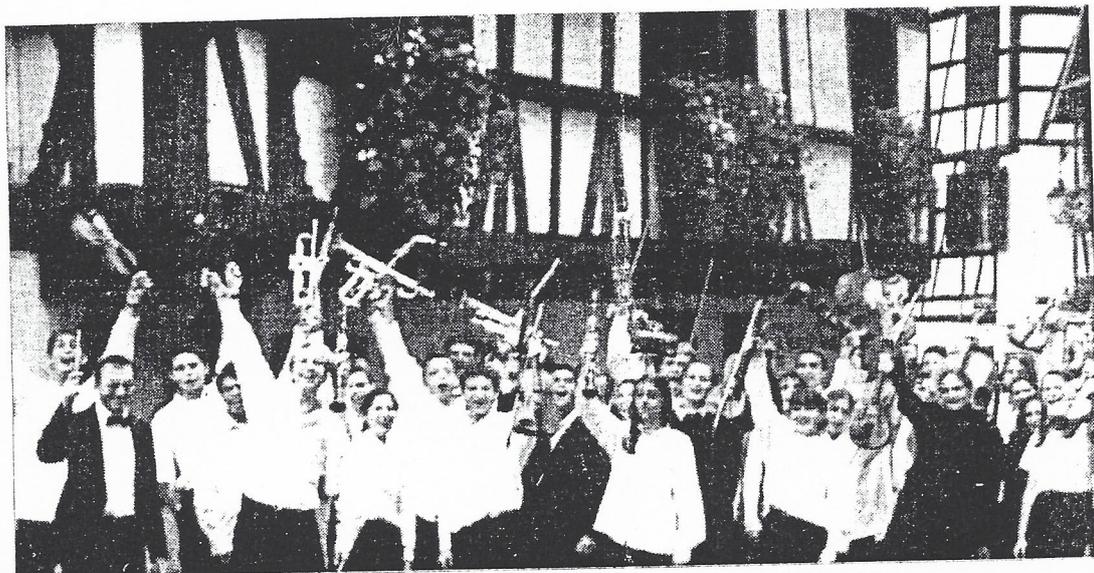


Mercoledì 12
luglio 2000

CULTURA & SPETTACOLI

La rassegna
è organizzata
dall'Accademia
San Felice
e riunisce
i migliori gruppi
internazionali

I musicisti
dell'Orchestra Giovanile
di Strasburgo



Il festival Dal 15 luglio al 2 agosto 17 concerti in Santa Maria Novella e in Palazzo Vecchio

La carica delle giovani orchestre Firenze invasa da 800 musicisti

Elisabetta Torselli

FIRENZE - Torna a Firenze, dal 15 luglio al 2 agosto, il piccolo grande festival delle orchestre giovanili europee, rivelatosi nel '99 uno degli appuntamenti più seguiti della musica classica d'estate a Firenze. La sua seconda edizione è stata presentata martedì in Provincia dagli organizzatori e dall'assessore alla Cultura Orietta Del Lungo.

Piccolo si fa per dire. Diciassette concerti e ottocento ragazzi sotto i ventun'anni: soltanto spostarli è un'impresa, ma l'Accademia San Felice, fondata e diretta da Federico Bardazzi, c'è abituata da una storia di scambi con altre scuole di musica, orchestre, ensembles, bande e cori giovanili. I costi sono coperti, oltre che dagli sponsor, da Comune, Provincia e Regione; ma questo festival sarebbe stato impossibile, dice il direttore artistico Andrea Cavallari, se molti di questi gruppi non si fossero rivelati appetibili anche per altri cartelloni. E' il caso, ad esempio, della London Philharmonic Youth Orchestra, la giovanile della celebre orchestra londinese, che suonerà anche a Padova, al Vittoriale, alla Versiliana ed è qui in coproduzione con l'Estate Fiesolana, al

Teatro Romano di Fiesole. Gli organizzatori, entro il 2002, sperano di estendere davvero la manifestazione a partecipanti da tutta l'Europa. Quest'anno il festival non si svolgerà più in piazza SS. Annunziata ma prevalentemente al Chiostro Verde di Santa Maria Novella e nel Salone dei Cinquecento, con ingresso libero (previo ritiro dell'invito) al Chiostro Verde, in Palazzo Vecchio unitamente al biglietto per l'apertura serale. L'inaugurazione però è mezza americana: in Santa Maria Novella (15 luglio) suonano la giovanile di Kansas City e la Bromley Youth Concert Band (Inghilterra), contemporaneamente in Palazzo Vecchio c'è il New York University Composer's Ensemble diretto da Dinu Ghezzo - è uno dei pochi gruppi professionali adulti del cartellone - in una contaminazione fra musica colta contemporanea, videoarte e venature etniche grazie ad una cantante indiana popolarissima nel suo paese, Anuradha Paudwal. Seguono la Bromley Wind Concert Band (16, Santa Maria Novella), di nuovo l'ensemble newyorkese (17, Palazzo Vecchio), il Quintetto Vega, svedese (18, Santa Maria Novella), la London Philharmonic Youth Orchestra (19, ma al Teatro Romano di Fiesole), l'Harmonia

Ensemble, slovacco (20, Santa Maria Novella), poi il 21 al Salone dei Cinquecento un duo franco-polacco, Veronica Kadlubkiewicz violino e Therèse Diette pianoforte (quest'ultima è più che professionista, insegna al Conservatorio di Parigi), quindi la Musikakademie Kassel (22, Santa Maria Novella), la Filarmonica Giovanile delle Fiandre (24, Salone dei Cinquecento), di nuovo il duo Kadlubkiewicz-Diette (25, Santa Maria Novella), l'orchestra d'archi giovanile belga Haydn (26, Santa Maria Novella), l'orchestra giovanile di Strasburgo (28, Salone dei Cinquecento), l'orchestra giovanile di Sheffield (30, Salone dei Cinquecento), il Trio Piazzolla, italiano, un gruppo professionale costituitosi all'interno dell'orchestra della Scala (31, Salone dei Cinquecento). L'ensemble San Felice fa gli onori di casa con un bel programma medievale, un mix di gregoriano e delle "Cantigas de Santa Maria" di re Alfonso di Castiglia (1 agosto, Oratorio dei Vanchetoni), chiude il 2 agosto nel Salone dei Cinquecento la East Sussex Youth Symphony Orchestra. Programmi giustamente estivi ma non troppo, con Bach e Beethoven in gaia mescolanza con Gershwin, Sousa, Loyd Webber e C.